

Abruzzo

Delle 4 ASL provinciali abruzzesi:

- a) le ASL delle province di L'Aquila (2 SU) e Chieti (3 SU) non hanno di fatto avuto problemi di approvvigionamento, limitandosi alla acquisizione di maggiori scorte. La ASL di L'Aquila, a fine marzo, ha girato alle SU di riferimento la lettera della casa farmaceutica che avvertiva della possibilità del problema;
- b) la ASL di Pescara avrebbe avuto una condizione simile, tranne qualche difficoltà, poi superata, per le confezioni da 20 mg;
- c) la ASL di Teramo ha avuto gravi difficoltà, arrivando quasi a zero scorte, e dovendo poi fare un acquisto sul mercato estero.

Non c'è un coordinamento regionale dell'acquisto e le ASL agiscono in maniera non coordinata, di fatto riducendo la possibilità di ridurre eventuali effetti negativi del mercato.

Basilicata

E' stata informata la direttrice della Farmacia dell'ospedale San Carlo di Potenza della carenza Actilyse invitandola ad attivarsi affinché venga assicurato un costante approvvigionamento del farmaco. Lo stesso ha provveduto a fare la responsabile della Neurologia dell'Ospedale di Matera. Ne sono stati informati i referenti regionale. Allo stato si dispone di in discreta scorta del farmaco.

Alto Adige

Al momento disponibile scorta che dovrebbe garantire un'autonomia per i prossimi due-tre mesi.

La Farmacia dell'Ospedale di Bolzano si è attivata ed avrebbe ottenuto una fornitura mensile calcolata in base al consumo del farmaco negli ultimi mesi.

Altre provvedimenti non sono stati al momento intrapresi.

Calabria

è stato messo in atto un piano da parte della regione che dispensa il farmaco in base allo storico di utilizzo (a parte una cospicua giacenza nel nostro magazzino che ci ha consentito, fino adesso, di non andare in sofferenza); non noto dove sia autorizzata la regione a reperire il prodotto.

Campania:

creata dal Coordinatore Regionale di ISA-All (dr.ssa Napoletano) una rete WA per conoscere la disponibilità di farmaco e le modalità di acquisto all' estero (già attivo a Salerno) da qualche mese e ciascuna Azienda procede per proprio conto.

Una disposizione regionale relativa al contingentamento del farmaco informa che il quantitativo destinato alla Regione Campania verrà distribuito dalla Boehringer direttamente alle Aziende Sanitarie in base ai consumi storici per il mese di settembre 2022

Emilia Romagna

Costituito un tavolo tecnico coordinato dalla Dr.ssa Ester Sapigni Settore Assistenza Ospedaliera - Centro Regionale di Farmacovigilanza, Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna di cui hanno fatto parte 3 neurologi (Dr. Zini, Dr. Longoni, Dr. Valzania) (uno per ognuna delle 3 aree vaste). Alle singole aziende e alle relative farmacie è poi stata inviata una comunicazione così sintetizzabile:

Allo scopo di garantire continuità nella disponibilità del farmaco, evitando periodi di totale carenza e garantendo un'equa distribuzione tra le Stroke Unit aziendali, sarà attivata una gestione centralizzata degli approvvigionamenti, che prevede:

- la condivisione con la Ditta produttrice dei volumi di prodotto disponibili per la Regione e dei tempi di consegna alle Aziende sanitarie su base settimanale;
- la definizione assieme ai farmacisti referenti delle aziende sanitarie dei quantitativi di farmaco per la gestione degli ordinativi e del ripristino delle scorte;
- la valutazione periodica dell'andamento dei dati di consumo del farmaco.
- attivare da subito un approccio clinico nella gestione della carenza basato su
 - a) rispetto delle indicazioni registrate
 - b) priorità all'utilizzo per lo stroke (rispetto ad IMA e embolia polmonare) considerando che è l'unico trombolitico disponibile e quindi non ha alternative terapeutiche.
 - c) gestione attenta delle scorte, evitando duplicazioni, monitoraggio scadenze, ecc
 - d) riduzione scorte di Alteplase presso strutture e UO che non fanno parte dei PDTA per il trattamento dell'ictus ischemico a vantaggio delle Stroke Unit aziendali.

Friuli Venezia Giulia

In regione FVG la criticità è stata oggetto di segnalazione, ma per ora non si sono determinati problemi reali di fornitura ed il farmaco è stato sempre disponibile.

Lazio:

il problema della carenza di Alteplase è gestito da due centri di responsabilità della Regione:

- Area Farmaco
- Area Reti Ospedaliere

Ci sono già state tre riunioni delle due unità e al momento l'area del Farmaco sta 'mappando' le confezioni presenti nelle farmacie delle aziende ospedaliere.

Liguria:

I Direttori di S.C. hanno segnalato alla Regione la carenza, sottolineando come tutti gli specialisti si attengano alle linee guida per la prescrizione.

La Regione non ha preso provvedimenti “centrali”, lasciando alle singole Aziende la responsabilità di programmare acquisti.

Nelle varie Aziende/asl al momento la carenza non si fa sentire né a livello dell'Hub regionale né degli altri spoke che effettuano trombolisi.

L'unica programmazione rilevata è quella dell'eventuale acquisto all'estero, previa autorizzazione di AIFA.

Lombardia

da mesi già avvisati della carenza di Actilyse; al momento nessuna segnalazione casi di impossibilità a trattare candidati.

Non programmata al momento gestione centralizzata del problema. Le diverse aziende si organizzano autonomamente.

Ad esempio, all'interno dell' Azienda Ospedale Pio XI di Desio, che ha 3 PS, 2 cardiologie e 2 neurologie collocate in diversi presidi ospedalieri la nostra farmacia ha censito tutte le unità di 20 mg e 50 mg affinché sia nota l'ubicazione anche di singole confezioni utilizzabili in caso di necessità.

Marche

Contattati tutti i responsabili delle Stroke Unit, al momento non ci sono problemi di approvvigionamento o di scorta. Le singole farmacie hanno provveduto al reperimento di farmaco ed al momento attuale, come imposto dalla ditta produttrice, gli acquisti nelle Marche sono centralizzati presso un unico centro (CODIN) che poi distribuisce agli ospedali richiedenti. La situazione di carenza dovrebbe migliorare dal dicembre 2022 per una maggiore disponibilità del dosaggio da 20mg

Molise

Non pervenuta

Piemonte

La Regione ha inviato ai responsabili delle Unità ictus una nota che specifica:

- a partire dal mese corrente gli ordini di Actilyse dovranno essere emessi esclusivamente dagli HUB
- preparato un file con i quantitativi di fiale disponibili per la Regione Piemonte, suddivisi per ASL, per il mese di settembre 2022
- le quantità disponibili secondo un piano allegato alla nota saranno evadibili per il mese corrente a partire dal 5 settembre 2022 e i volumi per i mesi successivi saranno comunicati dallo scrivente Settore() entro la prima settimana di ogni mese.
- i volumi degli ordini non potranno superare, nel mese, le quantità indicate nel prospetto.
- necessaria inoltre la chiusura di eventuali ordini aperti in modo tale da permettere l'evasione dei nuovi ordini in linea con il piano concordato.
- riferimento mail (CustomerService.MIL@Boehringer-ingenelheim.com) e telefonico (Tel. 0253559410 Fax 0253559441) per informazioni circa lo stato di evasione degli ordini

Puglia

In Puglia non è segnalata al momento alcuna criticità. Ho inviato in regione report di alcune regioni, chiedendo se hanno contezza del problema o iniziative in merito. Attendo risposta. Un caro saluto.

Sardegna

Come raccomandato dall'AIFA l'Assessorato ha individuato un unico referente regionale per la distribuzione che si raccorda con i referenti aziendali individuati nelle aziende sanitarie con Stroke Unit. Questo fondamentalmente per evitare accaparramenti ingiustificati da parte delle singole strutture.

La distribuzione mensile si basa sullo storico. I referenti aziendali aggiornano il numero di procedure ed eventuali scostamenti vengono rilevati e comunicati al referente regionale.

E' stata comunicata la possibilità teorica dell'acquisto del farmaco all'estero ma sinora non è stato necessario.

Sicilia

Al momento non si sono registrate criticità nella disponibilità del farmaco.

Richiesta la ricognizione del farmaco nelle UO e nella farmacia dell'Ospedale a tutti i centri e chiesto un incontro in Regione.

La Regione sta attivando una Task Force con i referenti delle farmacie dei centri Hub e Spoke e altre figure coinvolte, per il monitoraggio del fabbisogno e la centralizzazione della distribuzione.

Toscana

Crea una Task force per affrontare il problema.

Le 3 aree vaste (Sudest, centro e nordovest) hanno 5 magazzini farmaceutici gestiti dall'ESTAR, organo regionale che gestisce gli acquisti vari tra cui i farmaci.

Ogni lunedì da ciascun magazzino arriva il report delle giacenze dell'Actilyse ed in caso di carenza eventualmente spostano alcune scorte da un magazzino all'altro e da questo alla farmacia ospedaliera di competenza, di modo che non ci siano giacenze inutili e che il farmaco sia ben distribuito in base anche allo storico di utilizzo. Se questo non è sufficiente, la farmacia Ospedaliera che è in carenza riceve da parte dell'ESTAR l'elenco dei fornitori del mercato estero che hanno disponibilità di Actilyse, con il mandato di acquistare direttamente il farmaco.

A Siena per esempio il Coordinatore Infermieristico manda una mail alla farmacia ospedaliera ogni volta che viene utilizzato l'Actilyse, e la farmacia predispose il reintegro immediato.

Trentino

In Trentino autonomia garantita per 3 settimane circa. La Farmacia dell'Ospedale di Trento si è comunque attivata già da due mesi ed avrebbe ottenuto una fornitura mensile garantita secondo il consumo medio storico dei primi sei mesi 2022.

Umbria

Iniziative poste in essere:

1. Lettera inviata alla Regione Umbria per discutere come affrontare la criticità (sino ad ora nessuna risposta)
2. Incontro via Teams con Boehringer per fare un piano di azione
3. Lettera inviata a tutte le Stroke Unit per capire la criticità di ogni singolo centro.

Valle d'Aosta

Al momento all'ospedale di Aosta (unico ospedale della regione una situazione stabile con scorte per circa un mese.

Accordo con Boehringer che manda a inizio mese il fabbisogno mensile. Se non bastasse si deve emettere un ordine in urgenza specificando la situazione. Per es. in agosto usato più farmaco del solito e per settembre sarà inviato l'equivalente per 2 mesi.

Incontri a livello di rete regionale per le patologie tempo dipendenti con tutti gli specialisti che utilizzano Actilyse. La farmacia ospedaliera monitora con attenzione ogni movimentazione del farmaco, in modo da rilevare il prima possibile una potenziale carenza.

Veneto

Iniziative messe in atto a livello di regione Veneto:

- in data 1 aprile 2022 la Regione ha informato le Aziende Sanitarie della carenza del farmaco Actilyse (inserito nella lista dei farmaci carenti di AIFA), con la contestuale comunicazione da parte della Azienda produttrice in merito al contingentamento;
- è stato attivato e mantenuto un costante contatto con AIFA sulla materia;
- contestualmente la Regione ha richiesto aggiornamenti, con cadenza settimanale/quindicinale, alle Aziende Sanitarie, nel corso delle periodiche riunioni con i farmacisti referenti in merito alla carenza di farmaci ospedalieri (giacenze, stato degli ordini all'estero, azioni messe in atto per un uso corretto del farmaco, minimizzazione degli sprechi);
- per facilitare la comunicazione è stato predisposto un file Drive nel quale le farmacie ospedaliere quotidianamente inseriscono giacenze, consumi, ordini aperti non ancora evasi, cosa è utile anche per eventuali cessioni di farmaco tra Aziende Sanitarie in situazioni di emergenza;
- con delibera del 10 giugno 2022 è stata attivata l'Azienda Zero per una importazione centralizzata regionale di farmaco estero e per un confronto mensile con la ditta Boehringer per discutere il piano di contingentamento del farmaco per la Regione Veneto per il mese successivo;
- del problema è stata interessata anche la Commissione Tecnica Regionale Farmaci (CTRF) che ha ribadito l'importanza di una corretta selezione dei pazienti da trattare,

anche con un maggiore utilizzo (laddove possibile) di una diagnostica avanzata, rammentando, al fine di minimizzare gli sprechi, come il farmaco una volta diluito (e mantenuto a + 4°C) possa essere utilizzato per le 24 ore successive per altri trattamenti;

-al momento attuale non risulta che si sia verificata carenza del farmaco, nei diversi Centri Ictus regionali, in caso di necessità del suo utilizzo.